



La cerva di sant'Egidio



Anno XV N° 26 27 Maggio 2012 PENTECOSTE

1ª LETTURA ATTI (2,1-11)
2ª LETTURA GALATI (5,16-25)
VANGELO GIOVANNI (15,26-27;16,12-15)

BOLLETTINO PARROCCHIALE

Via Chiesa di S. Egidio N° 110, 47521 Cesena (FC) - tel. & fax 0547-384788
Sito: www.santegidioabate.it E-mail: info@santegidioabat.it

LO SPIRITO DI DIO RIEMPIE L'UNIVERSO

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Quando verrà il Paràclito, che io vi manderò dal Padre, lo Spirito della verità che procede dal Padre, egli darà testimonianza di me; e anche voi date testimonianza, perché siete con me fin dal principio.

Molte cose ho ancora da dirvi, ma per il momento non siete capaci di portarne il peso. Quando verrà Lui, lo Spirito della verità, vi guiderà a tutta la verità, perché non parlerà da se stesso, ma dirà tutto ciò che avrà udito e vi annuncerà le cose future. Egli mi glorificherà, perché prenderà da quel che è mio e ve lo annuncerà. Tutto quello che il Padre possiede è mio; per questo ho detto che prenderà da quel che è mio e ve lo annuncerà».

Riflessione

Nel giorno di Pentecoste, il Vangelo della Messa è:
Giovanni 15,26-27 e 16,12-15.

Lectio: cerchiamo di penetrare il testo giovanneo.

Gesù è in partenza, ma non uscirà di scena, né lascerà il campo scoperto. Rimane una sua misteriosa e molteplice presenza in mezzo a noi: manderà il Consolatore che è lo "Spirito di verità". Lo Spirito difenderà Gesù e gli renderà buona testimonianza e anche i discepoli, sotto l'azione dello Spirito, faranno la stessa cosa. Lo Spirito, infatti, ci abilita alla testimonianza e svolge il compito di maestro interiore della verità. Questa sua funzione è in atto ogni giorno, nella nostra coscienza e nelle comunità cristiane.

Meditatio: cerchiamo di lasciarci ricostruire dentro da quel testo.

Lo Spirito, donatoci fin dal battesimo, è rimasto sepolto sotto la coltre della disattenzione e della dimenticanza? La Pentecoste è l'invito ad accogliere la sua testimonianza nel nostro intimo e a lasciarci fare.

Lo Spirito parla nel silenzio. E' esigente circa la nostra disponibilità. Ripete le cose, ma sempre in modi e profondità nuove. Egli porta alla creatività, all'amore, nella verità. Anche a noi Gesù ha "molte cose da dire".

Facciamo largo allo Spirito: farà crescere in noi la preghiera, il discernimento nelle scelte e l'amore avvolgente. Occorre lasciarsi "guidare alla verità tutta intera", dissolvendo le incrostazioni di menzogna che si sono depositate dentro di noi.

Oratio: per trasformarlo in sostegno alla nostra preghiera.

Nella Pentecoste di Gerusalemme, il Padre e il Figlio mandarono lo Spirito su una chiesa appena nata e su un mondo travagliato da tutti i problemi. Nella celebrazione odierna non sentiamo di meno il bisogno dello Spirito, sulla chiesa e sul mondo. Ora, e in questi giorni, invochiamo dal Padre, per Cristo, l'effusione dello stesso Spirito. E' solo lo Spirito del Signore, che ci salva, ci santifica e ci fa avanzare nella verità e nell'amore.

Communicatio: il dono di tutti per ricomporre in noi il quadro più completo.

Questi doni si trasmettono, senza perderli. E si acquisiscono senza impoverire nessuno. I doni richiamano il dono più grande, che è quello del suo Spirito. Ora, noi ci comunichiamo quanto di più bello Egli ha fatto e ha detto dentro di noi. Come abbiamo fatto spazio allo Spirito in noi, ora facciamo la stessa cosa tra noi tutti.

Actio: aprire allo Spirito l'intimo della nostra vita.

Quali sono i segni che lo Spirito è accolto in noi, può liberamente operare e collaboriamo con Lui?

Germoglia in noi la fede, fiorisce la santità, resiste la speranza, spariscono le paure; e la testimonianza a Gesù compare in tutte le pieghe della nostra vita? Nel "frutto" dello Spirito è al primo posto l'amore?



Storia di S. Egidio

Diario dall'anno 1100 al 2011

XXIX puntata

Anno 1944 - 19 ottobre, verso mezzogiorno.

I carri armati canadesi ed i fanti della 3^a brigata "Carleton and York Regiment", infranta la resistenza tedesca della "Linea Christa" avanzano, su due colonne, a cavallo della via Cerchia Est, tenendosi sui campi a 10-15 metri dalla strada, perché minata.

Ma giunti a circa 100 metri dalla via Cervese, li attendeva un "Panther" tedesco (*quello che si rifugiava nella nostra chiesetta*) ben mimetizzato, che sparò in rapida successione alcune cannonate colpendo ed incendiando due "Sherman" canadesi, arrestando l'avanzata degli alleati.

I due carri rimasero sul posto per diversi giorni, prima di venire rimossi.

(Testimonianza di Pinza Benito che, pur sfollato a S. Martino in Fiume, il 21 o 22 ottobre, tornò a S. Egidio per controllare la sua abitazione posta all'incrocio di via Cerchia con la via Cervese. Vide la facciata della chiesetta danneggiata, le carcasse dei due carri incendiati sulla via Cerchia est, coi cannoni ancora puntati verso l'incrocio. Anche il Sig. Sebastiano Raggi - det Fabret - che all'epoca aveva undici anni, ha confermato l'accaduto.

Vedi pag. 205 del libro "Offensiva della linea gotica" di Amedeo Montemaggi; anche don Leo Bagnoli a pag. 147 del suo libro, scrive di colonne di fumo verso Sant'Egidio sul mezzogiorno).

Anno 1944, al tramonto del 19 ottobre.

In prossimità della casa colonica, detta "Santana", circa all'altezza ove ora è visibile la strada glareata romana, a lato della rotonda Cervese, sui tedeschi che difendevano si avventarono le avanguardie alleate, i terribili Gurkha.

Si accese un cruento combattimento finito all'arma bianca con tanti caduti di ambedue le parti; diversi soldati tedeschi ebbero la testa recisa dai micidiali "Kogurit" dei Gurkha.

La mattina dopo, all'alba, soldati alleati con la croce rossa ben visibile sulla manica della loro giubba (*che si erano installati da "Minot" e "Palazena"*) raccolsero i caduti alleati e li seppellirono nel campo adiacente la via Cervese, mentre quelli tedeschi furono portati e sepolti nel cimitero urbano (*testimonianza del sig. Graziano Mariani*)...

Sui tumuli dei soldati Gurkha, i commilitoni deposero una coperta ben piegata, i loro scarponi e del cibo, come prescrive la loro religione.



Siete tutti invitati alla Festa Parrocchiale di fine attività

Festeggeremo insieme per concludere tutte le attività della nostra parrocchia! (scout,acr,catechismo,..)

La festa si terrà il 27 MAGGIO e avrà inizio alle 15:00, seguirà con il gioco, la merenda e il momento conclusivo in chiesa verso le 18:00 circa.

Siete invitati proprio tutti! Ragazzi, giovanissimi, giovani e adulti per un bel momento da passare insieme come una grande famiglia!

Non mancate!!

**Processione Mariana
Mercoledì 30 Maggio
alle ore 20.30**

Itinerario: Via Chiesa di S. Egidio.

Attraversamento via Cervese.

Via Anna Frank - via Sana - via Montefiore.

Via Fusignano - attraversamento via Cervese.

Via Madonna dello Schioppo - via Forlimpopoli.

Via Morciano - via Lugo - via Chiesa Sant'Egidio.

Conclusione nel piazzale.

Giovedì 24 Maggio ore 20.45:

Incontro dei genitori di 1^a elementare

Raccolta dei modelli CUD

*Chi lo desidera, può consegnare (chi non fa il 730) il **CUD** in segreteria, (ogni pomeriggio) per 8x1000 alla chiesa cattolica.*

Dona il tuo 5x1000

alla "Casa dell'Accoglienza".

*Il numero è **90063550405***